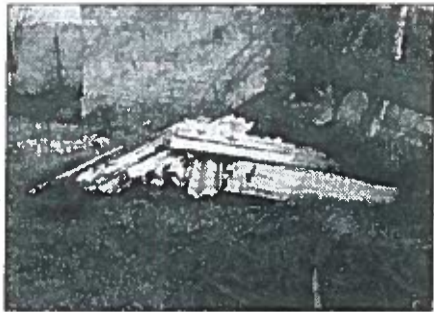


L'associazione "Fare Verde" l'ha individuata in località San Matteo-San Giorgio

Scoperta una discarica con amianto

TARQUINIA (amv) - Rinvenuta discarica di amianto, lo denuncia l'associazione ambientalista "Fare Verde". I volontari dell'associazione hanno individuato la piccola discarica in località San Matteo-San Giorgio, oltre alle lastre di amianto, abbandonate in terra anche altro materiale. "Alcuni cittadini - dichiara da Fare Verde - ci hanno segnalato una discarica di materiale vario abbandonato ai bordi di una strada sterrata che confluisce nella provinciale "Litoranea". La strada in questione è limitrofa a un centro sportivo nella zona San Matteo-San Giorgio. Il materiale si trova abbandonato vicino a una cabina di derivazione



Discarica Con lastre di amianto

dell'energia elettrica. Nel cumulo di immondizia spiccano una certa quantità di lastre di amianto. Inoltre, sono stati abbandonati un materasso, un frigorifero e un televisore. Infine, si notano nell'erba dei cumuli di plastica e di materiale sintetico". Adesso Fare Verde chiede un intervento immediato da parte dell'amministrazione, non si deve infatti permettere che l'immondizia ne chiami altra, come purtroppo spesso accade. "Occorre un celere intervento da parte dell'amministrazione comunale - denuncia Fare Verde - per ripulire l'area e attuare un'opera di prevenzione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti".

La Lav tarquiniese insiste sulla necessità della "marcatura" ai randagi

"Evitiamo ai gatti una doppia sofferenza"

TARQUINIA - (Amv) Lav: "Sterilizzazione dei gatti randagi e il loro riconoscimento". Interviene l'associazione animalista tarquiniese a sottolineare come le colonie feline istituzionalizzate, siano tutelate dalla legge così come i loro tutori (le gattare), e in virtù di questo è stato previsto l'intervento pubblico di sterilizzazione sia per i maschi che per le femmine. "Purtroppo, nel Viterbese - riferiscono dalla Lav - gli interventi programmati sono da sempre in numero inferiore alle necessità e solo le femmine vengono sottoposte a intervento, pur sapendo che l'intervento sui maschi è non solo maggiormente efficace per con-



Sterilizzazione Delle colonie feline

trastare la riproduzione eccessiva dei mici, ma anche meno costoso di quello effettuato sulle femmine. Abbiamo anche più volte evidenziato, avendone continua segnalazione, che la "marcatura" in anestesia dei gatti randagi sterilizzati sia non solo opportuna ma anche prevista dallo stesso Ministero della salute che la indica come procedura corretta a conclusione dell'intervento di sterilizzazione". La Lav insiste sulla necessità della marcatura, per individuare quelli già sterilizzati, evitando all'animale una doppia sofferenza per la doppia operazione e un costo economico.

Ieri è stato completato il trasferimento di dipinti e statuette. La soddisfazione dell'assessore Centini

Nuovo tassello al museo diocesano

Arricchito di 30 opere che erano rinchiusi nei magazzini dal 1916

TARQUINIA - Il "museo diocesano di arte sacra" si è arricchito ieri di altre 30 opere restaurate e tolte dall'oblio che durava dal 1916. Ad annunciarlo l'assessore alla cultura Angelo Centini, che specifica come le opere vadano ad aggiungere un nuovo tassello a quel percorso progettuale volto a portare il patrimonio artistico alla fruizione dei cittadini e dei visitatori. "Molte di queste opere - riferisce l'assessore alla cultura Angelo Centini - erano rinchiusi nel magazzino del museo nazionale dal 1916. Ieri abbiamo completato il trasferimento nel museo diocesano di altre trenta opere, tra dipinti e statuette. Precedentemente si era infatti provveduto al trasferimento di altre importanti opere artistiche quali la Madonna con il Bambino del Pastura e il Sant'Antonio di Monaldo Trofi (detto Truffetta), oggi incrementiamo il patrimonio visibile, alcune di esse sono di grande pregio e mi riferisco per esempio al Ritratto del Cardinal Vitelleschi (autore ignoto), il ritratto del Cardinal M. Antonio Barbarigo (autore ignoto) e il ritratto di Domenico Ottavio Petrosellini, il ritratto di Gazzola e altri". "Questa azione di recupero - spiega Centini - è stata concertata con la Diocesi Tarquinia-Civitavecchia e con il professore Giovanni Insolera, unitariamente al responsabile e al personale del museo nazionale archeologico, che grazie al sostegno economico comunale, ha messo in sicurezza il museo diocesano". Il tutto è stato possibile grazie alla convenzione stilata tra la Diocesi di Civitavecchia-Tarquinia ed il Comune che ha permesso la nascita del museo diocesano e comunale



Assessore soddisfatto Angelo Centini è apparso davvero felice

La protesta

Biblioteca off limits per i disabili

TARQUINIA (fe) - Biblioteca comunale inaccessibile per i portatori di handicap. Protestano i cittadini. "Abbiamo più volte sottolineato la problema all'assessore alla cultura Angelo Centini ed anche al personale della biblioteca e ci hanno sempre risposto che in breve tempo la biblioteca si sarebbe trasferita all'interno di Palazzo Bruschi e questo disagio per i portatori di handicap sarebbe finito. Sono passati diversi mesi da queste promesse ma ancora la biblioteca è lì e il disagio continua a persistere. Pertanto chiediamo all'assessore di intervenire cercando di eliminare la barriera che esiste anche attraverso l'utilizzo di pedane per dare la possibilità a tutti di usufruire di un prezioso luogo comunale". Una richiesta che appare legittima visto anche il prolungarsi dei lavori all'interno di palazzo Bruschi. La nuova biblioteca già a fine estate secondo i piani doveva essere aperta al pubblico ma una serie di problemi hanno allungato i tempi.

d'Arte Sacra, presso il palazzo vescovile. Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto nel 2007. Fautore di questa iniziativa è stato l'allora vescovo monsignor Carlo Chenis, scomparso prematuramente e, al quale è stata dedicata a ragione la struttura museale, non solo perché uno dei fautori del protocollo insieme al sindaco Mazzola e all'assessore Centini, ma anche perché Chenis si era attivato per far tornare in città opere tarquiniesi da tempo esposte altrove e perché, giusto ricordarlo, Chenis amava la cultura e l'arte e ne era esperto conoscitore. In quella occasione furono trasferiti ed esposti nella struttura alcune opere di pregio quali due dipinti di Monaldo Trofi e alcune statue. "Quindi, dopo 90 anni tornerà alla luce un'altra pagina importante dell'arte cittadina - continua Angelo Centini - è una nuova importante offerta per la città ed i turisti. Abbiamo così dato un'ulteriore prova di come questa amministrazione abbia lavorato e bene anche per la tutela dei beni culturali e della loro valorizzazione. Sicuramente c'è ancora molto da fare ed è nostra intenzione continuare nel cammino intrapreso. Siamo consapevoli anche che procedere in questa ottica comporti camminare su di una strada irta di ostacoli, che altiene anche il mantenimento delle strutture. I tagli ingenti alla cultura da parte del governo, costringono spesso le amministrazioni comunali, quando possono, ad intervenire a sostegno dei beni comuni e, come ormai accade spesso, i comuni sono costretti a farlo da soli".

Anna Maria Vinci

La protesta di alcuni calciatori storici

Il campo sportivo sarà trasformato in area edificabile



Storia cancellata Polemiche inevitabili

TARQUINIA - "Con un'alzata di mano maggioranza e opposizione hanno cancellato oltre ottanta anni di storia calcistica locale". Alcuni dei giocatori che hanno fatto la storia calcistica del Tarquinia calcio protestano contro la scelta varata trasversalmente dal consiglio comunale di trasformare l'attuale impianto sportivo in una zona edificabile. "Il campo sportivo rappresenta per tutti noi uno spaccato indimenticabile della vita sportiva locale. Tutti anche i più piccoli, ricordano gli spalti gremiti per applaudire le mille battaglie in tutte le categorie della squadra del paese. Ed ora il solo pensiero di vedere al posto del campo di gioco dei palazzi ci rattrista infinitamente". Uno stadio che ha visto nascere e crescere tutti i campioni del calcio locale. "Non vogliamo fare alcuna polemica né vogliamo colpevolizzare l'assessore allo sport Sandro Celli che innegabilmente ha ridato linfa allo sport locale intervenendo indistintamente in ausilio di tutte le associazioni, però ci domandiamo come anche lui abbia potuto avallare tale decisione visti i suoi trascorsi prima da giocatore e poi da mister". Un pensiero va poi al Pdl. "Se l'opposizione costruttiva è sinonimo di vendere il campo sportivo, abbiamo il terrore di pensare a cosa potrebbe accadere se a maggio riuscissero a vincere le elezioni. D'altronde, durante il periodo di Giulivi lo sport era l'ultimissima ruota del carro affidato a chi oggi guida il Pdl". Una decisione, comunque, quella di vendere l'impianto, certamente dolorosa, ma forse inevitabile.

F. E.

Presentata sabato scorso una nuova lista che parteciperà alle prossime amministrative Imu al minimo l'obiettivo di Tarquinia Futura

TARQUINIA (amv) - Elezioni amministrative: arriva "Tarquinia Futura". E' stata presentata sabato pomeriggio nella sala Isder la lista che parteciperà alla prossima tornata elettorale. "Non sarà una delle tante liste politiche che si presenteranno alle amministrative - riferisce il presidente di Tarquinia Futura, Patrizio Mosci - ma uno strumento di raccordo tra cittadini e politica, l'obiettivo è quello di essere vicina ai cittadini, raccogliere gli umori ed interpretarli". Tarquinia Futura si presenta così ai cittadini, chiarendo i suoi obiettivi programmatici. Presenti come relatori oltre Diletta Alessandrelli anche il presidente

della Confcommercio Franco Boccolini e direttore di Confagricoltura Angelo Serafinelli, che hanno analizzato le grandi difficoltà che agricoltori e commercianti stanno vivendo e le diverse iniziative da portare avanti. In primo piano è stata posta la Mozione sull'Imu che vede uniti nella stessa battaglia T.F. ed il movimento Tea Party Italia. "La proposta nasce dalla possibilità per i Comuni, prevista dal decreto Monti, di variare la base dell'aliquota Imu dello 0,2 per cento in eccesso o in

difetto - hanno spiegato -. Considerato il grande valore che la casa ha per i cittadini, spesso frutto di fatiche di intere generazioni e dell'importanza che i fabbricati agricoli hanno per l'agricoltura, essendo una delle colonne portanti dell'economia cittadina". L'associazione ha quindi proposto ai consiglieri comunali presenti in sala di farsi portatori di una mozione, che vincoli l'amministrazione a mantenere al minimo l'aliquota Imu sulle prime case e sui fabbricati rurali non appena

la legge entrerà in vigore". L'associazione si è quindi messa a disposizione dei consiglieri per la stesura di detta mozione. "Tutti sanno che il cuore di questa associazione batte a destra - ha riferito Diletta Alessandrelli segretario organizzativo di Tf - non possiamo permetterci di lasciare il paese nelle mani di questa amministrazione per altri cinque anni, ci auguriamo quindi l'unità di tutte le forze politiche di centro destra, perché uniti siamo forti e divisi siamo dispersi". Alessandrelli, ha lanciato quindi un appello alla politica, affinché sia meno autoreferenziale e più incline all'ascolto degli umori dei cittadini.

**Il presidente Mosci:
"Sarà uno strumento
di raccordo
tra cittadini e politica"**

Individuata dall'associazione ambientalista Fare verde in località San Matteo

Un'altra discarica di amianto

TARQUINIA - Amianto abbandonato in località San Matteo. A denunciare la discarica abusiva è l'associazione ambientalista Fare Verde, allertata da alcuni residenti della località di campagna.

Ignoti, avrebbero abbandonato del materiale, tra il quale varie lastre di amianto, in località San Matteo-San Giorgio, lungo una strada di campagna che si interseca con la provinciale Litoranea.

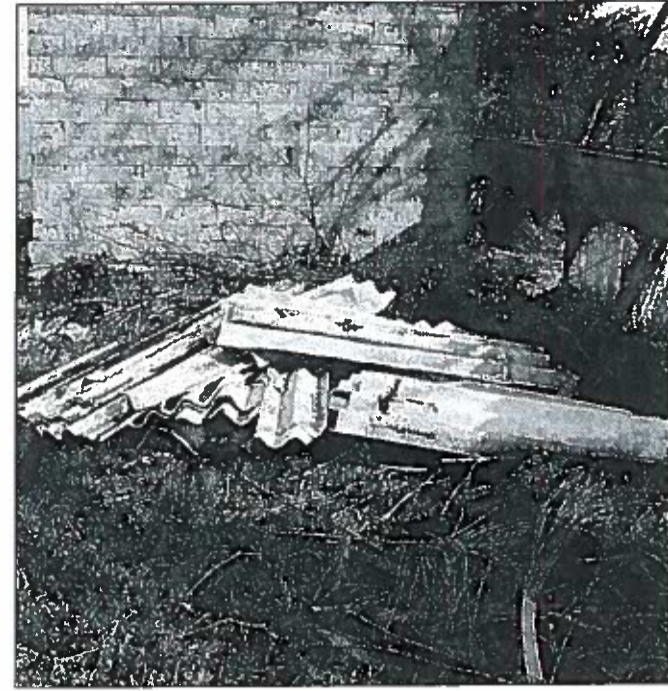
"Alcuni cittadini - dichiarano gli ambientalisti - ci hanno segnalato una discarica di materiale vario abbandonato ai bordi di una strada sterrata che confluisce nella provinciale Litoranea. La strada passa vicino a un centro sportivo nella zona San Matteo - San Giorgio. Il materiale - prosegue Fare Verde - si trova abbandonato accanto a una cabina di derivazione dell'energia elettrica".

Nel cumulo di immondizia spiccano una certa quantità di lastre di amianto, materiale molto pericoloso, che crea grande preoccupazione tra chi abita nelle vicinanze. Inol-

tre, nella stessa area sono stati abbandonati un materasso, un frigorifero e un televisore. Infine, si notano, semina-

scosti dall'erba, dei cumuli di plastica e di materiale sintetico. Nella stessa zona, ma lungo la strada provinciale Litoranea, alcuni mesi fa la polizia stradale individuò una discarica abusiva di amianto. Questo tipo di materiale, utilizzato in passato per la copertura di edifici e manufatti, è molto pericoloso per l'organismo. Infatti, si disgrega e le polveri, trasportate dal vento, se inalate possono creare gravi danni alle cellule degli esseri umani. Spesso l'amianto viene rimosso direttamente dai proprietari, che per evitare di sborsare gli alti costi di smaltimento preferiscono abbandonare le lastre di eternit nei luoghi più impensati.

"Occorre un intervento dell'amministrazione comunale - conclude Fare Verde - per ripulire l'area e attuare un'opera di prevenzione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, in particolare dell'amianto".



In via Ghignoni due anziani coniugi sono stati derubati di venticinque oggetti d'oro, ricordo di una vita

Paura per i furti dei ladri acrobati

Nel fine settimana violati appartamenti anche nei piani alti dei palazzi



Un ladro acrobata

TARQUINIA - Ladri acrobati in azione in zona Clementina. È accaduto in questo fine settimana, dove si sono registrati alcuni furti, nelle ore del tardo pomeriggio e prima serata. Ad essere colpiti sono stati appartamenti posti al secondo e terzo piano. Questo ultimo particolare fa pensare che i furti siano stati effettuati da ladri

dotati di una grande agilità e capacità acrobatica. Uno degli appartamenti svaligiati si trova in via Ghignoni, al secondo piano. I ladri si sono arrampicati su un muretto e poi, scavalcata la ringhiera, sono entrati approfittando del fatto che una delle finestre era semi aperta.

I ladri, una volta all'interno hanno frugato dappertutto. Hanno svuotato tutti i cassetti, anche quelli che conteneva-

no le medicine dei due anziani che abitano nell'appartamento. Al loro rientro a casa, i due coniugi hanno trovato tutti i vestiti gettati a terra, i cassetti e gli armadi aperti. I ladri hanno rovistato dappertutto, fino a quando hanno trovato quello che cercavano. Il bottino è stato ingente, composto da ben 25 oggetti d'oro. Collane, anelli e bracciali, che

■ Su questi reati stanno indagando i carabinieri

aldilà del valore venale rappresentano i ricordi di una vita, sono scomparsi in un attimo. In un'altra abitazione, i ladri hanno tentato di entrare dalla

porta d'ingresso, dotata di una serratura che si apriva facilmente. In quel momento, all'interno dell'appartamento, c'era l'anziano padre del proprietario. L'uomo, allertato per un malanno, ha sentito aprire la porta e ha pronunciato ad alta voce il nome del fi-

glio. I ladri, resisi conto che nell'appartamento c'era una persona, hanno richiuso velocemente la porta e se la sono data a gambe.

Su questi reati stanno indagando i carabinieri. Cogliere sul fatto i ladri non è facile. Gli autori dei furti, una volta individuati, scappano immediatamente e coglierli in flagranza di reato è quasi impossibile. Molto importante è creare problemi ai ladri, installando delle serrature adeguate e non lasciando porte e finestre aperte.

Inoltre, non si è sicuri nemmeno abitando ai piani alti degli edifici. I ladri sembrano dotati di grandi capacità acrobatiche. Si arrampicano sui muri, lungo le grondaie e i cancelli. Riescono, aggrappandosi a ogni minimo appiglio, a raggiungere gli appartamenti posti al secondo, terzo e anche quarto piano. Una volta all'interno, razziano quello che trovano e si allontanano rapidamente.

Domani Conferenza Unesco

■ TARQUINIA - Si terrà domani mattina, alle ore 11, presso la sala consiliare del palazzo comunale, la conferenza stampa di presentazione delle iniziative dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale Unesco. All'incontro, che svelerà alcuni importanti progetti interverranno il sindaco Mazzola, il presidente dell'Associazione Associazione Beni Italiani Patrimonio Claudio Ricci, l'assessore al Turismo del Comune di Tarquinia Sandro Celli, l'assessore alla Cultura del Comune di Tarquinia Angelo Centini e il direttore del Museo nazionale Tarquiniese, Maria Gabriella Scapaticci.

Debutto in grande stile per "Tarquinia futura". Si è discusso di aliquote Imu

Una nuova associazione politica

TARQUINIA - Debutto in grande stile per "Tarquinia Futura", un nuovo movimento politico che si è presentato ai cittadini con un convegno inaugurale presso l'emeroteca Isder all'albergo Dante Alighieri.

"La nostra non sarà una delle tante liste politiche che si presenteranno alle elezioni amministrative - ha esordito il presidente di Tarquinia Futura, Patrizio Mosci - ma uno strumento di raccordo tra cittadini e politica. Il suo obiettivo sarà quello di essere vicina ai cittadini, raccogliere gli umori ed interpretarli".

Nel corso del convegno, che ha visto la partecipazione del presidente provinciale della Confcommercio Franco Boccolini e del direttore provinciale della Confagricoltura Angelo Serafinelli, è stata analizzata la grave situazione economica che stanno vivendo agricoltori e commercianti ed è stata messa in primo piano la mozione sull'Imu, che vede uniti nella stessa battaglia T.F. ed il movimento Tea Party Italia.

La proposta nasce dalla possibilità per i Comuni, prevista dal decreto Monti, di variare la base dell' aliquota Imu dello 0,2% in eccesso o in difetto. Considerato il grande valore che ha la casa per i cittadini, spesso frutto di fatiche di intere generazioni, e dell'importanza che i fabbricati agricoli hanno per l'agricoltura, una delle

colonne portanti dell'economia cittadina, l'associazione ha proposto ai consiglieri comunali presenti in sala di farsi portatori di una mozione che vincoli l'amministrazione a mantenere al minimo l'aliquota Imu sulle prime case e sui fabbricati rurali non appena la legge entrerà in vigore. L'associazione "Tarquinia Futura" ha dichiarato di mettersi a disposizione dei consiglieri per la stesura della mozione.

"Tutti sanno che il cuore di questa associazione batte a destra. Non possiamo permetterci di lasciare il paese nelle mani di questa amministrazione per altri 5 anni e ci auguriamo quindi che tutte le forze politiche di centrodestra si uniscano, perché uniti siamo forti e divisi siamo dispersi" ha affermato il segretario organizzativo di Tarquinia Futura, Diletta Alessandrelli, che ha lanciato un appello alla politica affinché sia meno autoreferenziale e più incline all'ascolto degli umori dei cittadini.

Al termine del convegno i partecipanti sono stati omaggiati di una busta di ortaggi offerta da alcuni agricoltori per valorizzare i prodotti del territorio ed esorcizzare la crisi che ha colpito il settore, quasi a voler affermare che a fronte dei prezzi ridicoli a cui i produttori sono costretti a vendere gli ortaggi, tanto vale regalarli.

C.R.



Diletta Alessandrelli

A Palazzo Vipereschi Opere all'asta per Noemi

■ TARQUINIA - Si chiude con una prestigiosa asta la mostra d'arte "Adorazioni", rivolta quest'anno a raccogliere fondi per la piccola Noemi. Organizzata dall'Università agraria ed ospitata presso il museo diocesano durante il periodo natalizio, la mostra ha visto già la vendita di alcune opere; le altre invece saranno battute all'asta ad un prezzo inferiore al normale costo di mercato sabato 4 febbraio presso la sala conferenze di Palazzo Vipereschi, sede dell'Agraria.

"Siamo molto soddisfatti e non ci aspettavamo un risultato del genere - spiega il vicepresidente dell'Ente, Pierangelo Conti - È bello vedere tanta solidarietà nella nostra collettività. Fondamentale, infine, la generosità degli artisti, da ringraziare dal primo all'ultimo e la generosità dei cittadini che decideranno di partecipare all'asta". Un appuntamento importante vista la destinazione del ricavato, ma considerato anche il valore degli artisti e delle opere messe a disposizione per questa iniziativa. Molti i nomi, locali e non, di pittori e scultori che hanno voluto dare il loro contributo, tra questi Francini, Calandrini, Amanzini, Barcaroli, Zanazzo, Mobbs, Morioni, Sestili, Di Silvestro, Profumo, Astolfi, Perla, Meraviglia, Casu, Marchionni, Parrucci, Iran Aeshar, Berti, Serafini, Maffei, Totino, Paladini, Pontani, Passeri, Cecchini, Brodoloni, Ceccarelli, Pascucci, Todini, Luccioli, Cappellacci, Ferri, Zuccanti, Annulli, Brancaforte, Rocchi, Degli Effetti, Narduzzi, Belli, Quondam, Angelucci, Stefani, Pantalei, Romagnoli.

In attesa dello svolgimento dell'asta, gli oggetti posti in vendita sono visionabili sul sito "www.adorazioni.it" nel quale sono però indicati i prezzi di mercato, ovviamente molto più alti del prezzo previsto come base d'asta.

S.A.

La proposta di "Tarquinia Futura" che ha annunciato la propria presenza alle prossime amministrative con un'apposita lista

«Mantenere al minimo l'aliquota Imu sulla prima casa»

Analizzate le grandi difficoltà di agricoltori e commercianti. Mosci e Alessandrelli: «Il cuore dell'associazione batte a destra»

TARQUINIA - «Tarquinia Futura non sarà una delle tante liste politiche che si presenteranno alle elezioni amministrative, ma uno strumento di raccordo tra cittadini e politica, il suo obiettivo è quello di essere vicina ai cittadini, raccogliermi gli umori ed interpretarli».

Così il presidente di "Tarquinia Futura", Patrizio Mosci ha aperto il convegno inaugurale dell'associazione che si è svolto sabato pomeriggio presso la prestigiosa sala convegni dell'Emeroteca Isder. "Tarquinia Futura" si è presentata ai cittadini chiarendo i suoi obiettivi e lanciando già dalla sua prima uscita ufficiale una proposta audace ai consiglieri comunali. Alla presenza del presidente provinciale della Confcommercio Franco Boccolini e del direttore provinciale della Confagricoltura Angelo Serafinelli, sono state analizzate le grandi difficoltà che agricoltori e commercianti stanno vivendo ed è stata messa in primo piano, tra le tante cose, la mozione



sull'Imu che vede uniti nella stessa battaglia "Tarquinia Futura" ed il movimento Tea Party Italia. La proposta nasce dalla possibilità per i comuni, prevista dal decreto Monti, di variare la base dell'aliquota Imu dello 0,2% in eccesso o in difetto. Considerato il grande valore che la casa ha per i cittadini, spesso frutto di fatiche di intere generazioni e dell'importanza che i fabbricati agricoli

hanno per l'agricoltura, una delle colonne portanti dell'economia cittadina, l'associazione ha proposto ai consiglieri comunali presenti in sala di farsi portatori di una mozione che vincoli l'amministrazione a mantenere al minimo l'aliquota Imu sulle prime case e sui fabbricati rurali non appena la legge entrerà in vigore. L'associazione si mette a disposizione dei consiglieri per la

stesura della mozione.

«Tutti sanno - hanno detto i promotori - che il cuore di questa associazione batte a destra, non possiamo permetterci di lasciare il paese nelle mani di questa amministrazione per altri 5 anni». «Ci auguriamo quindi l'unità di tutte le forze politiche di centrodestra - ha detto il segretario organizzativo di Tarquinia Futura Diletta Alessandrelli - perché uniti siamo forti e divisi siamo dispersi». La Alessandrelli ha lanciato un appello alla politica affinché «sia meno autoreferenziale e più incline all'ascolto degli umori dei cittadini». A conclusione dell'evento, su iniziativa di alcuni agricoltori vicini all'associazione, i partecipanti sono stati omaggiati di una busta di ortaggi offerta dagli stessi per valorizzare i prodotti del territorio ed esorcizzare la crisi che ha colpito il settore, quasi a voler affermare che a fronte dei prezzi ridicoli a cui i produttori sono costretti a vendere gli ortaggi, tanto vale regalarli.

Il sindaco apre il confronto con Udc, Idv e Sel Mazzola: «Sì al dialogo, ma niente ricatti»

TARQUINIA - Clima politico teso a Tarquinia. Duro il commento del sindaco Mauro Mazzola che in vista delle prossime amministrative apre il dialogo con i partiti dell'Udc, Sel e Italia dei Valori ma mette in guardia tutti dichiarandosi non disponibile ai ricatti. «La sfida politica richiede intelligenza, impegno, equilibrio, passione e generosità. Non odio e risentimenti personali - dice Mazzola - si deve ritornare a parlare di politica vera, per dare risposte concrete alla città e al territorio». «Certamente - prosegue il sindaco - posso essere rimproverato per la mia schiettezza e impulsività.



Non si può negare però la mia onestà, che in questi anni molti hanno tentato d'infangare con falsità gratuite, spazzate via dalla realtà dei fatti. Avrò dei difetti, ma non penso che la sincerità sia così negativa per un amministratore». Il primo cittadino sottolinea i buoni risultati ottenuti in questi cinque anni: «Ho dimostrato di saper governare una barca che ha subito attacchi continui - continua - I problemi affrontati da quest'amministrazione sono stati di rilevanza eccezionale. Nessuno lo può smentire. Nonostante tutto, sono arrivato a fine legislatura». Quindi l'appello a Udc, Sel e IdV: «Mi rivolgo agli esponenti di queste forze politiche per domandare se sono disponibili a dialogare, oppure, per fare un dispetto alla mia persona, se sono pronti a consegnare Tarquinia a chi punta soltanto a ottenere incarichi professionali, cambiando spesso partito. - conclude - La mia proposta è questa: mettiamoci davanti a un tavolo e parliamo di programmi. Sono aperto alle nuove idee ma non sono disposto, come ho già dimostrato, a sottostare ai ricatti. Chiudo questo mio mandato, infatti, con persone serie, pronte a continuare una proficua collaborazione in nome dello sviluppo e per il bene di Tarquinia».

Allumiere Esercitazione dei volontari ProCiv

ALLUMIERE - Si è tenuta sabato scorso l'esercitazione della Protezione Civile di Allumiere.

Alla Cavaccia i volontari coordinati dal delegato Costantino Regnani hanno messo in opera la tenda che è stata loro donata dal gruppo Campo di Giove. Con molta scrupolosità i volontari del gruppo allumierasco, nel rispetto dei tempi, hanno messo in piedi la tenda (un vero gioiello) che ancora oggi può essere visitata.

I volontari della ProCiv hanno anche provveduto a sistemare i mezzi: in previsione dei prossimi giorni che si preannunciano di intenso lavoro per il brusco abbassamento delle temperature - il modulo spargisale e il mezzo di scorta sono stati gommati di nuovo con il contributo del Comune - e hanno anche provveduto a ripulire il sito stesso. Il gruppo ha poi ricevuto la visita dell'amministrazione che per mezzo del suo presidente ha ringraziato ancora una volta i volontari per la disponibilità dimostrata.

Alla fine, tutti davanti a un bel piatto di pasta calda per festeggiare in grande spirito di unità pronti a rendersi utili per tutta la cittadinanza di Allumiere.

Rom. Mos.

ALLUMIERE. IN ELABORAZIONE I RISULTATI DEL QUESTIONARIO PRESENTATO ALLE FAMIGLIE

Fontanatonna, tanti suggerimenti da parte dei cittadini Tra i temi prioritari: partecipazione e trasparenza

di ROMINA MOSCONI

ALLUMIERE - È in continua evoluzione l'attività del movimento "Fontanatonna" che in questi giorni sta elaborando i risultati del questionario che è stato somministrato alle famiglie allumierasche durante il periodo natalizio.

«Abbiamo ricevuto moltissime risposte - spiegano i vertici del movimento collinare - e indicazioni attraverso i questionari che ci hanno riconsegnato compilati i nostri concittadini nelle scatole-raccoglitori ubicati in luoghi pubblici, o consegnati a mano il 17 dicembre in piazza della Repubblica dove avevamo allestito un apposito punto di raccolta consapevoli dell'enorme dispersione che il metodo di distribuzione casa per casa avrebbe comportato. Siamo riusciti ad ottenere notevole interesse verso alcune questioni: la trasparenza e la partecipazione dovrebbe essere al centro di ogni politica comunale: molti cittadini si sono espressi favorevolmente all'installazione di una webcam che possa trasmettere il consiglio comunale in diretta; molti altri ritengono indispensabile che delibere, bilancio, documenti vari debbano essere pubblicati e immediatamente consultabili; la maggioranza degli intervistati vorrebbe essere coinvolto maggiormente nelle decisioni, anche laddove ci siano grossi progetti edilizi».

Molte altre proposte riguardano temi sempre cari alla popolazione: impianto di compostaggio a fabbisogno comunale; rete wi-fi (internet gratuito) estesa; servizio di bus-navetta per le zone più periferiche».

«Ci piace sottolineare - dicono i vertici di Fontanatonna - l'aspetto sociale che deriva da iniziative di questo tipo, cioè la condivisione di un percorso comune con la popolazione. È il cittadino che in prima persona si esprime liberamente su svariate questioni. Ci dà soddisfazione e gioia vedere la volontà di partecipazione e la necessità di essere ascoltati, cose che troppo spesso la politica dimentica. È questo lo spirito che anima il nostro movimento fin dalla sua nascita: democrazia e partecipazione».

«Comunque - concludono - questa, come altre iniziative, sono passaggi fondamentali per la creazione di un'agenda politica, programma, su cui basarci, proprio perché è un'agenda politica venuta dal basso, ascoltando i bisogni dei cittadini. In questo senso si inseriscono gli incontri che il Movimento sta tenendo con varie associazioni e partiti, nonché con le contrade e i commercianti, proprio per ascoltare e non imporre nessun pensiero calandolo dall'alto, come purtroppo è sempre accaduto da queste parti. Sono le persone il nostro stimolo e non la caccia ai loro voti».

Materiale abbandonato ai bordi di una strada sterrata che confluisce sulla Litoranea

Amianto a cielo aperto a San Giorgio

Allarme di Fare Verde: «Occorre un intervento dell'amministrazione comunale»

TARQUINIA - Un materasso, un frigorifero, un televisore, plastica, materiale sintetico ed anche lastre di amianto. L'associazione ambientalista "Fare Verde" lancia l'allarme su una nuova discarica a cielo aperto in località San Matteo-San Giorgio e chiede l'immediato intervento dell'amministrazione comunale. I rifiuti sono stati abbandonati ai bordi di una strada sterrata che confluisce nella provinciale Litoranea. «Alcuni cittadini - dichiara Fare Verde - ci hanno segnalato una discarica di materiale vario abbandonato. La strada passa limitrofa a un centro sportivo nella zona San Matteo-San Giorgio. Il materiale si trova abbandonato vicino a una cabina di derivazione dell'energia elettrica.



Occorre un intervento dell'amministrazione comunale - esorta Fare Verde - per ripulire l'area e attuare un'opera di prevenzione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti»

Gemast
servizi per l'ambiente

Sede Legale e operativa: VIA ACUTO, 8 - 00131 - ROMA
Sito Internet: WWW.GEMAST.IT - E-mail: INFO@GEMAST.IT
Tel./Fax +39 06.41.229284 - Cell. 335.335383
Resp. Tecnico Geom. GIUSEPPE MASTROMAURO

Mazzola: "Pronto a dialogare con l'UdC, S.E.L. e l'IdV"

Il Sindaco: "La politica non è odio e risentimenti personali"

«La sfida politica richiede intelligenza, impegno, equilibrio, passione e generosità. Non odio e risentimenti personali». Lo afferma il sindaco Mauro Mazzola, commentando il clima politico di Tarquinia. «Si deve ritornare a parlare di politica vera, per dare risposte concrete alla città e al territorio. - prosegue - Certamente posso essere rimproverato per la mia schiettezza e impulsività. Non si può negare però la mia onestà, che in questi anni molti hanno tentato d'infangare con falsità gratuite spazzate via dalla realtà dei fatti. Avrò dei difetti, ma non penso che la sincerità sia così negativa per un amministratore». Il primo cittadino sottolinea i buoni risultati ottenuti in questi cinque anni: «Ho dimostrato di saper governare una barca, che ha subito attacchi continui. - continua - I problemi affrontati da quest'Amministrazione sono stati di rilevanza eccezionale. Nessuno lo può smentire. Nonostante tutto, sono arrivato a fine legislatura». Il sindaco Mazzola chiama al confronto Udc, Sel e IdV. «Mi rivolgo agli

esponenti di queste forze politiche per domandare se sono disponibili a dialogare, oppure, per fare un dispetto alla mia persona, se sono pronti a consegnare Tarquinia a chi punta soltanto a ottenere incarichi professionali, cambiando spesso partito. - conclude - La mia proposta è questa: mettiamoci

davanti a un tavolo e parliamo di programmi. Sono aperto alle nuove idee ma non sono disposto, come ho già dimostrato, a sottostare ai ricatti. Chiudo questo mio mandato, infatti, con persone serie, pronte a continuare una proficua collaborazione in nome dello sviluppo e per il bene di Tarquinia».



Successo de "Il Mare d'Inverno"



Fare Verde sulle spiagge del Lido

Domenica 29 gennaio 2012, nell'ambito della manifestazione nazionale "Il mare d'inverno", i volontari dell'associazione ambientalista Fare Verde Tarquinia hanno pulito la spiaggia "Le Saline" a Tarquinia Lido (VT). L'iniziativa di Fare Verde ha l'obiettivo di riportare al centro dell'attenzione la necessità di ridurre i rifiuti e riciclarli più possibile. Le discariche devono essere considerate per quello che sono: l'ultima soluzione possibile per i rifiuti che non si riescono a eliminare o riciclare. Nuovi inceneritori, in un ciclo virtuoso dei rifiuti, sarebbero inutili. I volontari di Fare Verde hanno colto l'occasione per fare una specie di "hit - parade" dei rifiuti per dimostrare che sulle spiagge ormai si trova di tutto ed è dovere dei cittadini e delle pubbliche amministrazioni cooperare per tenerle pulite. Sulla spiaggia "Le Saline" a Tarquinia Lido i volontari hanno raccolto l'immondizia in 15 sacchi. Ecco la hit parade dei rifiuti: - 100 bottiglie di plastica; - 40 bottiglie e contenitori in vetro; - molto polistirolo, costituito dalle cassette per contenere il pesce impiegate dai pescatori; - un pneumatico per autovettura; e ancora: una bomboletta spray, tappi di plastica, tre tubi di plastica nera. Alla manifestazione hanno presenziato: per la Capitaneria di Porto il luogotenente Lamberto ALESSANDRO comandante della guardia costiera di Tarquinia; per il Corpo Forestale il personale dipendente dall'ufficio Territoriale per la biodiversità che gestisce la riserva naturale "Salina di Tarquinia".

Incendio in via Montarozzi nei pressi della Necropoli Rogo distrugge un capannone

Capannone distrutto dalle fiamme sabato notte a Tarquinia in via Montarozzi nei pressi della necropoli etrusca. Sfiata la tragedia: la struttura si trova infatti a ridosso di alcune abitazioni e l'incendio ha rischiato di espandersi in poco tempo. Sul posto una squadra dei vigili del fuoco di Viterbo che ha lavorato a lungo per domare le fiamme. La struttura, che si sviluppa su circa cento metri quadrati di superficie, era adibita metà a falegnameria-bricolage e metà a rimessaggio cavalli. Il fuoco si sarebbe sviluppato da alcune bombole di gas presenti nel locale. Il rogo ha distrutto completamente il capannone, fortunatamente non ci sono stati feriti. Salvi anche gli animali.



LAV Tarquinia denuncia la decrescita degli interventi sulle femmine, ma soprattutto sui gatti maschi Per le colonie feline è previsto l'intervento di sterilizzazione

Per le colonie feline istituzionalizzate, tutelate dalla legge così come i loro tutori (le gattare), è previsto l'intervento pubblico di sterilizzazione sia per i maschi che per le femmine. Abbiamo già avuto modo di sottolineare come, purtroppo, nel viterbese gli interventi programmati siano da sempre in numero inferiore alle necessità e come solo le femmine vengano sottoposte a intervento pur sapendo che l'inter-

vento sui maschi sia non solo maggiormente efficace per contrastare la riproduzione eccessiva dei mici ma anche meno costoso di quello effettuato sulle femmine. Abbiamo anche più volte evidenziato, avendone continua segnalazione, che la "marchatura" in anestesia dei gatti randagi sterilizzati sia non solo opportuna ma anche prevista dallo stesso Ministero della salute che la indica come procedura

corretta a conclusione dell'intervento di sterilizzazione. Sono anni però che si segnalano frequenti casi in cui le gatte sterilizzate dall'ASL veterinaria viterbese non verrebbero "segnate". Ciò comporta l'impossibilità di individuare a vista gli individui già sterilizzati e, di conseguenza, il rischio non così remoto di rioperare su un individuo già operato. Come immaginabile non solo in tal modo si ha un doppio costo in

termini di materiali (anestesia, filo e aghi di sutura, teli, antibiotici, ecc.) ma anche l'infusione di una doppia sofferenza all'animale sottoposto più volte ad intervento. A seguito della Tavola rotonda sul tema svoltasi in questi giorni presso la Regione Lazio a cui la LAV ha preso parte, il Ministero, con Nota del Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, ha chiaramente ribadito che non solo l'esemplare

sterilizzato deve essere marcato ma anche che tale marcatura debba essere quanto meno invasiva onde evitare danni ulteriori alla salute dell'animale. Tale nota è stata diffusa alle Regioni e al corpo dei Carabinieri. Invitiamo, pertanto, tutti i soggetti interessati da tale benemerita attività di tutela a documentare episodi relativi all'applicazione non corretta delle procedure che si dovessero ancora verificare.

LEXMEDIA SRL
CONCESSIONARIA I.P.Z.S. S.P.A.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PER LA PUBBLICAZIONE DI

BANDI DI GARA - SENTENZE PROROGHE - ESITI DI GARA FALLIMENTI - ESECUZIONI ASTE MOBILIARI E IMMOBILIARI PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI CONVOCAZIONI ASSEMBLEA MODIFICHE SOCIETARIE SPECIALITÀ FARMACEUTICHE BILANCI ENTI PUBBLICI



ISTITUTO POLIGRAFICO ZECCA DELLO STATO

LEXMEDIA SRL CONCESSIONARIA ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Telefono: 06/64720943 - Fax: 06/89281592 www.lexmedia.it - guri@lexmedia.it

Ha 23 anni e nell'Esercito si è specializzata nella difesa nucleare, biologica e chimica. «Faccio il lavoro che ho sempre sognato»

Libano, la caporal maggiore con le provette

La tarquiniese Ilaria Rossi si occupa del laboratorio di analisi nella base del contingente italiano

di EBE PIERINI

Mimetica e anfibio sotto il camice bianco candido. Guanti di lattice e mascherina sterile. I capelli raccolti in uno chignon. Non si distrae un attimo dal suo lavoro tra provette, acqua distillata, macchine sofisticate per le analisi chimiche e computer. Sa che il suo compito è

delicatissimo e importantissimo per la salute dei militari italiani impegnati nella missione Unifil nel sud del Libano.

Il caporal maggiore Ilaria Rossi, 23 anni di Tarquinia, si occupa del laboratorio di analisi chimiche della base italiana di Shama. Giovane ma espertissima nel suo settore, ama profondamente il suo lavoro. Ogni giorno sta seduta per ore davanti alla cappa, sotto la quale effettua tutte le analisi che le vengono richieste. E lei a verificare se terreno, vegetazione e acqua della base e delle zone limitrofe mostrano qualcosa di anomalo o se invece rientrano nei canoni stabiliti. Si occupa anche di analizzare la qualità della frutta e della verdura destinate alla mensa militare e di testare se i materiali raccolti nei pressi delle discariche vicine alla sede del contingente italiano mostrano parametri nella norma. Un lavoro certosino che compie con meticolosità.

Ti sorride con gli occhi da dietro la mascherina sterile mentre con una pinzetta preleva una quantità di campione e la immette in una provetta nella quale aggiunge acqua distillata. «Al lavoro sotto questa cappa che è dotata di appositi filtri in grado di aspirare qualsiasi sostanza anomala - racconta Ilaria - e inserisco terreno, acqua o vegetazione a seconda dei casi, nella provetta, e aggiungo acqua distillata e poi ne controllo il ph. Poi inserisco la provetta nell'upside, un macchinario che mi consente di effettuare l'analisi delle sostanze chimiche presenti. In un quarto d'ora ho i risultati che posso analizzare, in tempo reale, su un computer per verificare se ci sono dei picchi sospetti o se è tutto nella norma».

Il soldato Rossi è consapevole del fatto «che il mio lavoro è

molto importante e lo eseguo con la massima precisione. Ogni pomeriggio trascorro almeno tre ore in laboratorio - spiega - per analizzare i campioni che mi vengono recapitati la mattina. Il venerdì analizzo la frutta e la verdura giunte in

base e destinate alla nostra mensa». È arrivata in Libano a ottobre 2011 e vi rimarrà fino ad aprile. È alla sua seconda esperienza all'estero: nel 2010 infatti ha operato anche in Bosnia. Ha conseguito la specializzazione in difesa nucleare, bio-

logica e chimica presso la scuola Nbc dell'Esercito. Attualmente presta servizio proprio al 7° reggimento di difesa Nbc di Civitavecchia.

«Tre anni fa ho seguito un corso specifico e mi sono appassionate a questo settore - rac-

conta Ilaria - e faccio il lavoro che ho sempre sognato di fare. Essere un militare ed occuparmi di analisi chimiche mi gratifica moltissimo professionalmente». Lei è l'unica donna del team e l'unica della base di Shama che si occupa di questo tipo di analisi.

Una chimica in mimetica. Ad attendere a Tarquinia ci sono papà Giuliano, artigiano; mamma Amelia, che si occupa di assistenza agli anziani; il fratello Daniele e tutti i suoi amici. «I miei genitori sono molto orgogliosi del lavoro che faccio - dice il giovane caporal maggiore - e sono molto felice di poter mettere a frutto le mie competenze in questa importante missione dell'Onu in Libano». Ilaria saluta con la mano inguainata in un guanto di lattice. Poi torna al suo lavoro. C'è un campione di acqua da analizzare.



Ilaria Rossi
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il caporal maggiore al lavoro

Nessuna garanzia per i lavoratori delle Terme Salus-Piancia Benessere. Se non l'impegno morale da parte della Gestervit Terme, società proprietaria della struttura, a far sì che i nuovi gestori dell'impianto, coloro che subentreranno alla Kurthouse International, confermino i contratti a tempo indeterminato per i 15 dipendenti attualmente assunti. Questo quanto emerso al termine dell'incontro svoltosi ieri mattina davanti al Prefetto. Incontro al quale hanno partecipato

le due società e i rappresentanti sindacali di Filcams Cgil, Uilucs e Fisascat Cisl (ovvero Carlo Profietti, Fortunato Mannino e Elvira Fatiganti).

Ma intanto da oggi l'ufficiale giudiziario, incaricato dal tribunale, darà inizio alle operazioni che consentiranno alla Gestervit di rientrare in possesso della struttura termale sulla Tuscanese. Stavolta pare proprio avviata a conclusione la battaglia giudiziaria iniziata nel 2008 quando Franco Governatori, socio di riferimento della Gestervit Terme Srl, fa notificare a

Rajata, legale rappresentante della Kurthouse International, un'intimazione di sfratto per morosità. La Gestervit accusa la Kurthouse, rappresentata dall'avvocato Massimo Boni, di non aver pagato l'affitto della struttura per un importo di circa 240 mila euro. È l'inizio di un duro faccia a faccia durante il quale si combatte a colpi di ingiunzioni e ricorsi e che si è protratto fino a oggi.

Nel frattempo ci sono state anche alcune azioni di pignoramento. Da quel giorno, siamo nell'ottobre del 2008, «la Kurthouse non ha più corrisposto il canone d'affitto che ad oggi ammonta - così come affermano i legali della Gestervit, gli avvocati Giuseppe Puri e Giovanni Ranalli - ad oltre un milione di euro». In questo contenzioso legale s'inseriscono i dipendenti delle Terme - quindici fissi, appunto, più una cinquantina tra stagionali e indotto - che rischiano di perdere il posto di lavoro. Da mesi, tanti mesi, non percepiscono il salario. La Kurthouse, oltre a non pagare affitto e stipendi è in forte arretrato

Terme Salus, rischiano i lavoratori

Oggi l'avvio dello sfratto per morosità. Proprietà e sindacati dal prefetto

anche per quanto riguarda bollette del gas e dell'elettricità.

Una situazione drammatica che certamente rende ancora più critico il futuro dei lavoratori. Governatori si è impegnato a fare in modo che in questa vicenda non siano lavoratori i primi a rimetterci; ma il suo resta un impegno morale che non può tranquillizzare i quindici lavoratori a tutt'oggi assunti nel complesso delle Terme Salus alle porte di Viterbo.

Re Vt.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

vica presentata dalla Fiamma
utilizza il simbolo già usato
zioni dell'Università Agraria.
voluto dare continuità
ma messo in campo
a. Alla lista hanno aderito
prenditori e commercianti
no cambiare il modo
la città"



VDRO
1
delle prossime
comunali 2012,
olgeranno il 6 e 7
partito della Fiam-
e Destra Sociale

Nelle foto
accanto
il logo della lista
civica presentata
dalla Fiamma
Tricolore;
a destra
Marco Calisti

Una lista civica per la destra sociale

Marco Calisti è il candidato sindaco della lista Tarquinia Terra Nostra presentata dalla Fiamma Tricolore

nia,
suo
ione
ioni
012
a
del
che
vica
Ter-
A

notizia è Marco
stario provinciale
na, e candidato
la città di Tar-
ista che è stata
ipercorrere il sim-
izzato nelle pas-
per l'Università
arquinia, con la
he questa volta
el Logo è presen-
'per il Comune'.
Lista - sottoli-
Calisti - abbiamo
continuità a quel
messo in campo
a. Sarà proprio
di 'Tarquinia
' che molti po-
ficarsi e dar vita
to elettorale che
orto della Fiam-
, condividendo i
le attività socia-
partito. Sono già
dini che hanno
Lista Civica, e
serie di giovani
futuro della no-
on loro ci sono
i imprenditori e
i, che vogliono
modo di gestire
A questa pre-
deve aggiungere

anche il commento politico
che Marco Calisti ha dirama-
to - "Tarquinia ha bisogno di
coerenza, onestà e giustizia
ma soprattutto serietà politi-
ca. Prendiamo coscienza dei
problemi del nostro Comune
e riscontriamo la necessità di
unire i nostri sforzi per la cre-
scita del territorio. Quindi il
nostro progetto politico - ag-
giunge il candidato sindaco
della Fiamma, Calisti - è un
valore aggiunto, che si deve
unire alla continuità morale,
sociale ed ideologica. Quello
che stiamo presentando per
le prossime elezioni comunali
con la Fiamma Tricolore e la
Lista Civica 'Tarquinia Terra
Nostra', non è solamente
un cartello elettorale. Noi
vogliamo costruire una vera
'Destra Sociale' che consi-
deri le numerose esigenze
dei cittadini che affrontano
oggi e che saranno il pen-
siero di domani. La Fiamma
Tricolore - conclude Marco
Calisti - vuole essere quindi,
un punto di partenza per un
nuovo modo di fare politica,
di gestire le risorse per dare
le giuste opportunità alla col-
lettività".

TARQUINIA - Il sindaco invita ad abbandonare i risentimenti e cerca il dialogo con Udc, Sel e Idv

Mazzola: "Torniamo a parlare di politica vera"

«La sfida politica richiede intelli-
genza, impegno, equilibrio, pas-
sione e generosità.
Non odio e risentimenti personali».
Lo afferma il sindaco Mauro Maz-
zola, commentando il clima politico di
Tarquinia.
«Si deve ritornare a parlare di poli-
tica vera, per dare risposte concrete
alla città e al territorio. - prosegue
- Certamente posso essere rimprove-
rato per la mia schiettezza e impul-
sività.
Non si può negare però la mia one-
stà, che in questi anni molti hanno
tentato d'infangare con falsità gra-
tuite spazzate via dalla realtà dei
fatti. Avrò dei difetti, ma non penso
che la sincerità sia così negativa per
un amministratore».
Il primo cittadino sottolinea i buoni
risultati ottenuti in questi cinque
anni: «Ho dimostrato di saper go-
vernare una barca, che ha subito
attacchi continui. - continua - I
problemi affrontati da quest'Ammi-

nistrazione sono stati di rilevanza
eccezionale.
Nessuno lo può smentire. Non-
ostante tutto, sono arrivato a fine
legislatura».
Il sindaco Mazzola chiama al con-
fronto Udc, Sel e Idv.
«Mi rivolgo agli esponenti di queste
forze politiche per domandare se
sono disponibili a dialogare, op-
pure, per fare un dispetto alla mia
persona, se sono pronti a consegna-
re Tarquinia a chi punta soltanto
a ottenere incarichi professionali,
cambiando spesso partito. - con-
clude - La mia proposta è questa:
mettiamoci davanti a un tavolo
e parliamo di programmi. Sono
aperto alle nuove idee ma non sono
disposto, come ho già dimostrato, a
sottostare ai ricatti.
Chiudo questo mio mandato, infat-
ti, con persone serie, pronte a con-
tinuare una proficua collaborazione
in nome dello sviluppo e per il bene
di Tarquinia».



TARQUINIA - Un successo l'iniziativa "Mare d'Inverno" di "Fare Verde" Raccolti 15 sacchi d'immondizia alle Saline

Domenica 29 gennaio 2012, nell'ambito della
manifestazione nazionale "Il mare d'inverno",
i volontari dell'associazione ambientalista Fare
Verde Tarquinia hanno pulito la spiaggia "Le Sa-
line" a Tarquinia Lido. L'iniziativa di Fare Verde ha
l'obiettivo di riportare al centro dell'attenzione la
necessità di ridurre i rifiuti e riciclarli più possi-
bile. Le discariche devono essere considerate per
quello che sono: l'ultima soluzione possibile per i
rifiuti che non si riescono a eliminare o riciclare.
Nuovi inceneritori, in un ciclo virtuoso dei rifiuti,
sarebbero inutili. I volontari di Fare Verde hanno
colto l'occasione per fare una specie di "hit - pa-
rade" dei rifiuti per dimostrare che sulle spiagge
ormai si trova di tutto ed è dovere dei cittadini
e delle pubbliche amministrazioni cooperare per
tenerle pulite. Sulla spiaggia "Le Saline" a Tarqui-
nia Lido i volontari hanno raccolto l'immondizia
in 15 sacchi. Questa la hit parade dei rifiuti: 100
bottiglie di plastica; 40 bottiglie e contenitori in
vetro; molto polistirolo, costituito dalle cassette
per contenere il pesce impiegate dai pescatori;
un pneumatico per autovettura; una bomboletta
spray, tappi di plastica, tre tubi di plastica nera.
Alla manifestazione hanno presenziato: per la

Capitaneria di Porto il luogotenente Lamberto
ALESSANDRO comandante della guardia costiera
di Tarquinia; per il Corpo Forestale il personale
dipendente dall'ufficio Territoriale per la biodi-
versità che gestisce la riserva naturale "Salina di
Tarquinia".



La lista civica presentata dalla Fiamma Tricolore utilizza il simbolo già usato nelle elezioni dell'Università Agraria. "Abbiamo voluto dare continuità al programma messo in campo per Agraria. Alla lista hanno aderito giovani, imprenditori e commercianti che vogliono cambiare il modo di gestire la città"

di ALESSANDRO SACRIPANTI

In vista delle prossime elezioni comunali 2012, che si svolgeranno il 6 e 7 maggio, il partito della Fiamma Tricolore Destra Sociale di Tarquinia, estende il suo raggio d'azione per le elezioni Comunali 2012 e presenta a supporto del partito anche la Lista Civica 'Tarquinia Terra Nostra'. A riferire la notizia è Marco Calisti, segretario provinciale della Fiamma, e candidato sindaco per la città di Tarquinia. La Lista che è stata presentata ripercorre il simbolo già utilizzato nelle passate elezioni per l'Università Agraria di Tarquinia, con la differenza che questa volta all'interno del Logo è presente la dicitura 'per il Comune'. "Con questa Lista - sottolinea Marco Calisti - abbiamo voluto dare continuità a quel programma messo in campo per l'Agraria. Sarà proprio all'interno di 'Tarquinia Terra Nostra' che molti potranno identificarsi e dar vita ad un progetto elettorale che sarà a supporto della Fiamma Tricolore, condividendo i programmi e le attività sociali del nostro partito. Sono già molti i cittadini che hanno aderito alla Lista Civica, e oltre ad una serie di giovani che sono il futuro della nostra 'terra', con loro ci sono anche diversi imprenditori e commercianti, che vogliono cambiare il modo di gestire della città". A questa presentazione si deve aggiungere

Nelle foto accanto il logo della lista civica presentata dalla Fiamma Tricolore; a destra Marco Calisti



Una lista civica per la destra so

Marco Calisti è il candidato sindaco della lista Tarquinia Terra Nostra presentata dalla Fiam

TARQUINIA - Il sindaco invita ad abbandonare i risentimenti e cerca il dialogo c Mazzola: "Torniamo a parlare di politic

«La sfida politica richiede intelligenza, impegno, equilibrio, passione e generosità. Non odio e risentimenti personali». Lo afferma il sindaco Mauro Mazzola, commentando il clima politico di Tarquinia. «Si deve ritornare a parlare di politica vera, per dare risposte concrete alla città e al territorio. - prosegue - Certamente posso essere rimproverato per la mia schiettezza e impulsività. Non si può negare però la mia onestà, che in questi anni molti hanno tentato d'infangare con falsità gratuite spazzate via dalla realtà dei fatti. Avrò dei difetti, ma non penso che la sincerità sia così negativa per un amministratore». Il primo cittadino sottolinea i buoni risultati ottenuti in questi cinque anni: «Ho dimostrato di saper governare una barca, che ha subito attacchi continui. - continua - I problemi affrontati da quest'Ammi-

nistrazione sono stati di rilevanza eccezionale. Nessuno lo può smentire. Nonostante tutto, sono arrivato a fine legislatura». Il sindaco Mazzola chiama al confronto Udc, Sel e IdV. «Mi rivolgo agli esponenti di queste forze politiche per domandare se sono disponibili a dialogare, oppure, per fare un dispetto alla mia persona, se sono pronti a consegnare Tarquinia a chi punta soltanto a ottenere incarichi professionali, cambiando spesso partito. - conclude - La mia proposta è questa: mettiamoci davanti a un tavolo e parliamo di programmi. Sono aperto alle nuove idee ma non sono disposto, come ho già dimostrato, a sottostare ai ricatti. Chiudo questo mio mandato, infatti, con persone serie, pronte a continuare una proficua collaborazione in nome dello sviluppo e per il bene di Tarquinia».



TARQUINIA - Un successo l'iniziativa "Mare d'Inverno" di Raccolti 15 sacchi d'immondizia all

Domenica 29 gennaio 2012, nell'ambito della manifestazione nazionale "Il mare d'inverno", i volontari dell'associazione ambientalista Fare Verde Tarquinia hanno pulito la spiaggia "Le Saline" a Tarquinia Lido. L'iniziativa di Fare Verde ha l'obiettivo di riportare al centro dell'attenzione la necessità di ridurre i rifiuti e riciclarli più possibile. Le discariche devono essere considerate per quello che sono: l'ultima soluzione possibile per i rifiuti che non si riescono a eliminare o riciclare. Nuovi inceneritori, in un ciclo virtuoso dei rifiuti, sarebbero inutili. I volontari di Fare Verde hanno colto l'occasione per fare una specie di "hit - parade" dei rifiuti per dimostrare che sulle spiagge ormai si trova di tutto ed è dovere dei cittadini e delle pubbliche amministrazioni cooperare per tenerle pulite. Sulla spiaggia "Le Saline" a Tarquinia Lido i volontari hanno raccolto l'immondizia in 15 sacchi. Questa la hit parade dei rifiuti: 100 bottiglie di plastica; 40 bottiglie e contenitori in vetro; molto polistirolo, costituito dalle cassette per contenere il pesce impiegate dai pescatori; un pneumatico per autovettura; una bomboletta spray, tappi di plastica, tre tubi di plastica nera. Alla manifestazione hanno presenziato: per la

Capitaneria di Porto il luog ALESSANDRO comandante de di Tarquinia; per il Corpo Fo dipendente dall'ufficio Territ versità che gestisce la riserva Tarquinia".



Posizione del sindaco all'assemblea di sabato: "Senza dati certi l'amministrazione si schiererà contro l'impianto" Sindaco dice "no" al dissociatore molecolare

La questione del dissociatore molecolare coinvolge tutti noi, ma siamo chiari e pronti al confronto." L'amministrazione ha a cuore il proprio territorio, l'ambiente e tutti i contadini che lavorano nel paese di Canino e nei paesi limitrofi". Il sindaco ha sottolineato più volte che il territorio è molto importan-

"La salvaguardia del territorio è importante: è già pronto un piano di sviluppo turistico, termale e storico ambientale"

te anche perché è pronto un piano di sviluppo turistico termale e storico ambientale. "Il principio di precauzione è importante -ha aggiunto il Primo Cittadino di Canino- purché si basi su dati che provino l'assenza di rischi: abbiamo dunque bisogno di dati certi e

chiari altrimenti l'amministrazione si schiererà contro il dissociatore molecolare". I cittadini di Canino da una settimana hanno inoltre istituito un comitato chiamato "no dissociatore" con lo scopo di contrastare fortemente l'intenzione di chi vorrebbe installare il dissociatore presso la cartiera di Pontesodo. Per l'amministrazione caninese ha inoltre espresso il suo pensiero l'assessore Costantini che si è fatto portavoce del dissenso dei suoi compaesani. Tra i vari interventi dei tanti presenti, importante è stato quello



dell'assessore all'ambiente della Provincia di Viterbo, Equitani: "in un periodo in cui la Provincia è devastata da impianti giganteschi come la centrale fotovoltaica di Montalto di Castro e l'impianto eolico di Piansano, con i quali faremo i conti per almeno altri 20 anni, dobbiamo essere attenti a tutte le fasi procedurali dell'instal-

lazione del dissociatore molecolare, perché l'ambiente è importante per la vita e la salute di tutti. Siamo per il territorio contro la speculazione -ha concluso Equitani- non si può contrabbandare il discorso del lavoro con l'ambiente". La voce dei cittadini è stata portata in assemblea oltre che dal comitato "no dissociatore" di Canino, dai

comitati di Montalto e Tarquinia: la giornalista Ida Baldi con energia ed emozione ha dichiarato che a Canino la popolazione lavora con il territorio ed è una vergogna sacrificarlo per la speculazione di pochi. Ad aiutare la giornalista nel suo intervento è stato il dottor Ghirga dell'associazione "medici per l'ambiente".



La Lav informa i cittadini sulle novità nelle procedure di sterilizzazione sterilizzati vanno assolutamente "marcati"

Le feline istituzionalizzate, tutelate dalla loro tutela, è previsto pubblico di sterilizzazione sia per i maschi che per le femmine. Abbiamo già avuto modo di sottoporre, purtroppo, nel viterbese gli interventi di sterilizzazione da sempre in numero inferiore alle femmine vengano sottoposte a sterilizzazione sapendo che l'intervento sui maschi sia più efficace per contrastare la crescita dei microrganismi ma anche meno costoso di quello sulle femmine. Abbiamo anche più volte segnalato la mancanza di una segnalazione, che la anestesia dei gatti randagi sterilizzati sia prevista dallo stesso Ministero che la indica come procedura corretta dell'intervento di sterilizzazione. Sono segnalati frequenti casi in cui le gatte sterilizzate non verrebbero individuate a

vista gli individui già sterilizzati e, di conseguenza, il rischio non così remoto di rioperare su un individuo già operato. Come immaginabile non solo in tal modo si ha un doppio costo in termini di materiali (anestesia, filo e aghi di sutura, teli, antibiotici, ecc.) ma anche l'inflizione di una doppia sofferenza all'animale sottoposto più volte ad intervento. A seguito della Tavola rotonda sul tema svoltasi in questi giorni presso la Regione Lazio a cui la LAV ha preso parte, il Ministero, con Nota del Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, ha chiaramente ribadito che non solo l'esemplare sterilizzato deve essere marcato ma anche che tale marcatura debba essere quanto meno invasiva onde evitare danni ulteriori alla salute dell'animale. Tale nota è stata diffusa alle Regioni e al corpo dei Carabinieri. Invitiamo, pertanto, tutti i soggetti interessati da tale benemerita attività di tutela a documentare episodi relativi all'applicazione non corretta delle procedure che si dovessero ancora verificare.



TARQUINIA - L'innovativa "trovata" vede protagonista la lista civica "Per il bene di Tarquinia" di Marzia Marzoli Apre la prima sede virtuale di una lista elettorale



Marzia Marzoli

La lista civica "Per il Bene di Tarquinia" apre la sua sede virtuale, pensata e realizzata per dare a tutti noi un'occasione di approfondimento di temi e contenuti concreti della politica locale, offrendo a chiunque, non solo a chi vorrà partecipare al progetto, uno spazio di informazione e discussione. Carta canta! Ad annunciare la novità è Marzia Marzoli che spiega la visione di "politica condivisa" alla base del progetto: "Il sito web offrirà, fra l'altro, documenti di repertorio ed atti pubblici, indispensabili strumenti per una discussione seria sulla politica locale, sui fatti avvenuti e sulle decisioni della politica; questo consentirà una valutazione incondizionata di cosa ne è stato della nostra delega elettorale. In questo modo auspichiamo che la discussione politica si attenga il più possibile ai documenti firmati, analizzando con lo stesso metro sia le decisioni della maggioranza (che oggi chiede

di essere riconfermata) che quelle dell'opposizione, e cercando di valutarne i ruoli che hanno effettivamente giocato. Uno sforzo documentale utile per riportare la discussione sui temi veri del paese, problemi irrisolti, questioni mai affrontate come il tema ambientale e quello economico, del destino di tante piccole aziende agricole, turistiche e artigiane, per evitare che la campagna elettorale diventi tifoseria vuota tra i vari partiti nazionali, nei quali a livello locale si riconoscono in pochissimi. Saranno 5 anni di politica da leggere e da giudicare con la propria coscienza, una politica che si è espressa prevalentemente con una maggioranza di partito, maggioranza a tratti inconsapevole di cosa si andava davvero a votare nei consigli comunali. Indubbiamente ci saranno anche delle sorprese nel leggere i verbali di consiglio, in particolare per quanto riguarda l'opposizione, che spesso ha scelto insieme alla

maggioranza! Carbone, autostrada, rifiuti, zona industriale, ma anche tanta politica ordinaria che ha riempito i bilanci comunali di cinque anni: il resoconto economico dei 14.500.000 euro del carbone, i procedimenti di affidamento di incarichi e servizi pubblici, e tanto altro. In questo quadro si inserisce il principio di legalità, ovvero la necessità di evitare «il rischio di arbitrii nell'esercizio del potere» che la trasparenza degli atti garantisce, costituendo così una forma di fiducia verso il cittadino che interpreta le scelte della politica. Il nostro Comune non ha mai dato importanza alla trasparenza e alla partecipazione, a partire dal portale web www.tarquinia.net, privo di banca dati degli atti pubblici. Sono stati condivisi on-line soltanto gli atti relativi all'albo pretorio, per un mese circa dalla pubblicazione. Un esempio per tutti: perché non pubblicano tutte le determinazioni di spesa, dove è possibile leggere in dettaglio

come sono stati spesi i soldi dei cittadini? Il nostro esempio vuole invocare trasparenza, coraggio, denuncia. Immaginiamo che possa scatenare un terremoto per la politica, augurandoci che sia anche contagioso, che susciti curiosità, ma che porti anche risposte alle tante domande a cui la politica, evidentemente, non vuole rispondere. Siamo convinti che, a breve, molti chiederanno a gran voce al sindaco di pubblicare tutti i documenti ufficiali. Quel giorno potremo dire di aver vinto la nostra battaglia. Infine dobbiamo chiederci se la politica ci appartiene, se vogliamo davvero cambiarla tutti insieme, con esempi migliori, perché non venga più vissuta come una cosa sporca, sbagliata di per sé. Semmai sono sbagliate le persone che ci rappresentano, in quanto sono venute meno all'impegno preso con gli elettori. Tra le mille cose da sapere, prima di votare guardiamo www.perilbeneditarquinia.it".

Chiara la posizione del sindaco all'assemblea di sabato: "Senza dati certi l'amministrazione si schiererà contro Canino dice "no" al dissociatore molecolare

di GIOVANNI CORONA

Grande successo sabato pomeriggio alle 17:30 presso la sala consiliare del comune di Canino per la prima assemblea cittadina voluta dall'amministrazione comunale allo scopo di informare la popolazione riguardo al dissociatore molecolare che presumibilmente dovrebbe essere installato presso la Località di Pontesodo. L'intervento del primo cittadino Mauro Pucci è stato molto chiaro:

"La questione del dissociatore molecolare coinvolge tutti noi, ma siamo chiari e pronti al confronto." L'amministrazione ha a cuore il proprio territorio, l'ambiente e tutti i contadini che lavorano nel paese di Canino e nei paesi limitrofi". Il sindaco ha sottolineato più volte che il territorio è molto importan-

te anche perché è pronto un piano di sviluppo turistico termale e storico ambientale. "Il principio di precauzione è importante -ha aggiunto il Primo Cittadino di Canino- purché si basi su dati che provino l'assenza di rischi: abbiamo dunque bisogno di dati certi e

"La salvaguardia del territorio è importante: è già pronto un piano di sviluppo turistico, termale e storico ambientale"

chiari altrimenti l'amministrazione si schiererà contro il dissociatore molecolare". I cittadini di Canino da una settimana hanno inoltre istituito un comitato chiamato "no dissociatore" con lo scopo di contrastare fortemente l'intenzione di chi vorrebbe installare il dissociatore presso la cartiera di Pontesodo. Per l'amministrazione caninese ha inoltre espresso il suo pensiero l'assessore Costantini che si è fatto portavoce del dissenso dei suoi compaesani. Tra i vari interventi dei tanti presenti, importante è stato quello



dell'assessore all'ambiente della Provincia di Viterbo, Equitani: "in un periodo in cui la Provincia è devastata da impianti giganteschi come la centrale fotovoltaica di Montalto di Castro e l'impianto eolico di Piansano, con i quali faremo i conti per almeno altri 20 anni, dobbiamo essere attenti a tutte le fasi procedurali dell'instal-

lazione del dissociatore molecolare, perché l'ambiente è importante per la vita e la salute di tutti. Siamo per il territorio contro la speculazione -ha concluso Equitani- non si può contrabbandare il discorso del lavoro con l'ambiente". La voce dei cittadini è stata portata in assemblea oltre che dal comitato "no dissociatore" di Canino, dai

comitati quinaria: la di con e ha dichi: la popol: territoric sacrificar zione di giornalis è stato il l'associaz l'ambien



TARQUINIA - La Lav informa i cittadini sulle novità nelle procedure di sterilizzazione I gatti sterilizzati vanno assolutamente "marcati"

Per le colonie feline istituzionalizzate, tutelate dalla legge così come i loro tutori (le gattare), è previsto l'intervento pubblico di sterilizzazione sia per i maschi che per le femmine. Abbiamo già avuto modo di sottolineare come, purtroppo, nel viterbese gli interventi programmati siano da sempre in numero inferiore alle necessità e come solo le femmine vengano sottoposte a intervento pur sapendo che l'intervento sui maschi sia non solo maggiormente efficace per contrastare la riproduzione eccessiva dei mici ma anche meno costoso di quello effettuato sulle femmine. Abbiamo anche più volte evidenziato, avendone continua segnalazione, che la "marcatura" in anestesia dei gatti randagi sterilizzati sia non solo opportuna ma anche prevista dallo stesso Ministero della salute che la indica come procedura corretta a conclusione dell'intervento di sterilizzazione. Sono anni però che si segnalano frequenti casi in cui le gatte sterilizzate dall'ASL veterinaria viterbese non verrebbero "segnate". Ciò comporta l'impossibilità di individuare a

vista gli individui già sterilizzati e, di conseguenza, il rischio non così remoto di rioperare su un individuo già operato. Come immaginabile non solo in tal modo si ha un doppio costo in termini di materiali (anestesia, filo e aghi di sutura, teli, antibiotici, ecc.) ma anche l'inflazione di una doppia sofferenza all'animale sottoposto più volte ad intervento. A seguito della Tavola rotonda sul tema svoltasi in questi giorni presso la Regione Lazio a cui la LAV ha preso parte, il Ministero, con Nota del Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, ha chiaramente ribadito che non solo l'esemplare sterilizzato deve essere marcato ma anche che tale marcatura debba essere quanto meno invasiva onde evitare danni ulteriori alla salute dell'animale. Tale nota è stata diffusa alle Regioni e al corpo dei Carabinieri. Invitiamo, pertanto, tutti i soggetti interessati da tale benemerita attività di tutela a documentare episodi relativi all'applicazione non corretta delle procedure che si dovessero ancora verificare.



TARQUINIA - L'innovativa "trovata" vede protagonista la lista civica "Per il bene di Tarquinia" Apre la prima sede virtuale di una lista el

"La lista civica "Per il Bene di Tarquinia" apre la sua sede virtuale, pensata e realizzata per dare a tutti noi un'occasione di approfondimento di temi e contenuti concreti della politica locale, offrendo a chiunque, non solo a chi vorrà partecipare al progetto, uno spazio di informazione e discussione. Carta canta!" Ad annunciare la novità è Marzia Marzoli che spiega la visione di "politica condivisa" alla base del progetto: "Il sito web offrirà, fra l'altro, documenti di repertorio ed atti pubblici, indispensabili strumenti per una discussione seria sulla politica locale, sui fatti avvenuti e sulle decisioni della politica; questo consentirà una valutazione incondizionata di cosa ne è stato della nostra delega elettorale. In questo modo auspichiamo che la discussione politica si attenga il più possibile ai documenti firmati, analizzando con lo stesso metro sia le decisioni della maggioranza (che oggi chiede

di essere riconfermata) che quelle dell'opposizione, e cercando di valutarne i ruoli che hanno effettivamente giocato. Uno sforzo documentale utile per riportare la discussione sui temi veri del paese, problemi irrisolti, questioni mai affrontate come il tema ambientale e quello economico, del destino di tante piccole aziende agricole, turistiche e artigiane, per evitare che la campagna elettorale diventi tifoseria vuota tra i vari partiti nazionali, nei quali a livello locale si riconoscono in pochissimi. Saranno 5 anni di politica da leggere e da giudicare con la propria coscienza, una politica che si è espressa prevalentemente con una maggioranza di partito, maggioranza a tratti inconsapevole di cosa si andava davvero a votare nei consigli comunali. Indubbiamente ci saranno anche delle sorprese nel leggere i verbali di consiglio, in particolare per quanto riguarda l'opposizione, che spesso ha scelto insieme alla

maggioranza! Carbone, autostrada, rifiuti, zona industriale, ma anche tanta politica ordinaria che ha riempito i bilanci comunali di cinque anni: il resoconto economico dei 14.500.000 euro del carbone, i procedimenti di affidamento di incarichi e servizi pubblici, e tanto altro. In questo quadro si inserisce il principio di legalità, ovvero la necessità di evitare «il rischio di arbitri nell'esercizio del potere» che la trasparenza degli atti garantisce, costituendo così una forma di fiducia verso il cittadino che interpreta le scelte della politica. Il nostro Comune non ha mai dato importanza alla trasparenza e alla partecipazione, a partire dal portale web www.tarquinia.net, privo di banca dati degli atti pubblici. Sono stati condivisi on-line soltanto gli atti relativi all'albo pretorio, per un mese circa dalla pubblicazione. Un esempio per tutti: perché non pubblicano tutte le determinazioni di spesa, dove è possibile leggere in dettaglio

come sono cittadini? I invocare denuncia. sa scatenata politica, au contagioso ma che p tante dom: dementent Siamo con chiederanr di pubblic ufficiali. Q di aver vi Infine dol politica ci davvero c con esemp venga più sporca, sb: mai sono: ci rappres venute m con gli elet sapere, prii www.perill



Marzia Marzoli